

della salvezza del mondo.
*A noi, Signore, hai affidato il tuo Vangelo,
 perché lo annunciassimo su tutte le strade del mondo.
 Donaci la forza della fede, come ebbero i tuoi primi apostoli,
 così che non ci vinca il timore, non ci fermino le difficoltà,
 non ci scoraggi l'incomprensione,
 ma sempre e dovunque, sappiamo essere la tua lieta notizia,
 rivelatori del tuo amore, come lo sono i martiri e i santi
 nella storia di tutti i popoli del mondo. Amen*

Canto

Silenzio di adorazione

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI

IN GINOCCHIO

G. Nel racconto dell'ascensione, il Vangelo, ci da una consegna: annunciate. Niente altro. Ma ci lascia la certezza che non siamo soli; Lui, il Signore Gesù, opera costantemente con noi e ci rende annunciatori coraggiosi del Vangelo.

Tutti

*Gesù, nostro redentore, tu, ascendendo al cielo,
 hai voluto prolungare la tua presenza salvifica nella Chiesa,
 col dono del tuo Santo Spirito,
 e hai affidato agli apostoli e ai loro successori
 la tua Parola di salvezza e i santi Sacramenti.
 Concedi a noi di poter accrescere costantemente
 la grazia ricevuta col Battesimo;
 fa' che ascoltiamo con spirito di fede e con cuore docile
 la Parola a noi annunciata
 e aiutaci a viverla con un impegno costante e coerente,
 per dilatare il tuo Regno d'amore
 e diffondere la luce del tuo Vangelo
 per suscitare vocazioni di apostoli coraggiosi e generosi
 per i bisogni della messe. Amen*

Benedizione eucaristica

CANTO FINALE

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Andate in tutto il mondo



INTRODUZIONE

Guida: La missione della Chiesa è presieduta da Gesù Cristo risorto, salito al cielo e intronizzato Signore alla destra del Padre. L'ascensione e l'invio degli apostoli sono inseparabili. Tra gli undici (Giuda il traditore ha seguito un altro cammino), inviati da Gesù e beneficiari della sua promessa fedele e potente, si trovano anche i successori degli apostoli e la Chiesa intera. Gesù ci invia, ci accompagna e ci dà la forza. Noi non siamo dei volontari spontanei, ma degli inviati. Appoggiandoci su Gesù Cristo vincitore della morte, possiamo obbedire quotidianamente al suo ordine di missione nella serenità e nella speranza di suscitare nuovi apostoli nella e per la messe.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante



PREGHIERA CORALE

T - *Signore Gesù, noi ti ringraziamo
 perché la Parola del tuo Amore si è fatta corpo donato sulla Croce,
 ed è viva per noi nel sacramento della Santa Eucaristia.
 Fa' che l'incontro con Te nel Mistero silenzioso della Tua presenza,
 entri nella profondità dei nostri cuori e brilli nei nostri occhi
 perché siano trasparenza della Tua carità.
 Fa', o Signore, che la forza dell'Eucaristia
 continui ad ardere nella nostra vita e diventi per noi santità,
 onestà, generosità, attenzione premurosa ai più deboli.
 Rendici amabili con tutti, capaci di amicizia vera e sincera
 perché molti siano attratti a camminare verso di Te.
 Venga il Tuo regno,
 e il mondo si trasformi in una Eucaristia vivente. Amen.*

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Gli apostoli sono i messaggeri di una Parola che tocca l'uomo nel centro della sua vita. Il Vangelo, affidato alla Chiesa, ci dà una risposta definitiva: se crediamo, siamo salvati, se rifiutiamo di credere o alziamo le spalle, siamo perduti.

Dal vangelo secondo Marco (Mc. 16,15-20)

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamare il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Occhi e cuore al cielo, ma per trasformare la terra: potremmo riassumere così il messaggio biblico di oggi.

L. Sguardo al cielo, al nostro destino divino, per dare prospettive nuove alla difficile vicenda umana e lievitarla dei valori del vangelo e del Regno di Dio. Gesù sale al cielo e siede glorificato alla destra del Padre, primizia e speranza d'un nostro medesimo destino; ma da lì, in forma nuova e più efficace, "opera insieme coi discepoli e conferma con prodigi" la corsa della Parola evangelica nella storia. I discepoli "guardano il cielo", pensando che finalmente Dio "ricostituirà il regno di Israele"; ma Gesù dilata le scadenze del Regno e invia i suoi apostoli ad essergli "testimoni fino agli estremi confini della terra". Con l'ascensione finisce il tempo del Gesù storico e inizia il tempo della Chiesa, del nuovo modo cioè di essere di Gesù tra i suoi, glorioso e vivo, "sino alla fine del mondo".

Canone: *Laudate omnes gentes, laudate Dominum* (2 v.)

L. Gesù, salendo al cielo, ha inviato nel mondo i suoi discepoli, a continuare la sua missione di amore e di salvezza. Salutandoli dice

loro: *"Andate in tutto il mondo, predicate il vangelo, battezzate nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo: chi crederà sarà salvo!"* Gesù ha dato ai suoi discepoli, ai cristiani, alla Chiesa, l'onore, l'impegno, la responsabilità di portare in ogni epoca della storia e in ogni parte della terra il suo vangelo di luce e di speranza, i segni del suo amore e della sua salvezza.

Anche noi siamo chiamati ad essere "Gesù oggi" che fa conoscere e sperimentare l'amore di Dio Padre alle persone che incontriamo, con le quali viviamo, e quelle che dobbiamo andare a cercare per aiutarle nelle cose importanti della fede e della vita.

Canone: *Laudate omnes gentes, laudate Dominum* (2 v.)

L. Gesù ha detto: *"avrete forza dallo Spirito Santo e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria, fino ai confini della terra"*.

Basta guardare ai santi e ai tanti martiri per comprendere come sempre si realizza questa promessa di Gesù. Che campioni di vita, di fedeltà, di amore sono queste anime grandi! Lo Spirito sa dare questa forza.

Gesù è salito al cielo e lo contempliamo, lo adoriamo, lo invociamo come nostro Salvatore potente. Ma Gesù è sempre accanto a noi, con la sua promessa, la sua presenza di amore, di perdono, di fiducia, di incoraggiamento; è con noi con la sua Parola e la sua Eucarestia.

E soprattutto è con noi lo Spirito Santo, che è la potenza e l'amore infinito del Padre e del Figlio, infuso nei nostri cuori, anima e forza della Chiesa, per la nostra missione nel mondo. Con la forza dello Spirito tutto è possibile; allo Spirito chiediamo con fede e insistenza il dono di numerosi e santi apostoli per la messe!

Canone: *Laudate omnes gentes, laudate Dominum* (2 v.)

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Tutti

*La tua ascensione al cielo, Signore,
ci colma di gioia perché è finito per noi
il tempo di stare a guardare ciò che fai
e comincia il tempo del nostro impegno.*

*Ciò che ci hai affidato,
rompe il guscio del nostro individualismo
rendendoci responsabili in prima persona*